

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: energia

Titolo iniziativa: **Fornitura di assistenza all'installazione dei secondi dieci generatori elettrici sincroni per il sistema idroelettrico di Yaciretá**

Importo complessivo: US\$ 34.476.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: ANSALDO GIE

Controparte locale: Entidad Binacional Yaciretá (EBY)

Gli obiettivi del grande progetto binazionale (Argentina e Paraguay) per il sistema idroelettrico di Yaciretá sono tre: sviluppare il potenziale idroelettrico del fiume Paraná, migliorarne la navigabilità, mitigarne le periodiche inondazioni ampliando, nel contempo, le possibilità irrigue dell'area.

Per quanto riguarda la generazione elettrica, è prevista una capacità massima garantita di 2.700 MW, con produzione media annuale di 20.000 GWh, attraverso l'installazione di 20 generatori. Il progetto in questione riguarda 10 generatori elettrici da 160 MW completi di impianti accessori ed eccitazioni da fornire chiavi in mano.

Il complesso di Yaciretá è la seconda maggior opera idroelettrica in America Latina e permetterà, una volta a pieno regime nel 1997, il soddisfacimento del 70% delle necessità elettriche dell'Argentina. L'opera comporta un investimento totale di circa 10 miliardi di dollari, finanziati in maggior parte dalla Banca Mondiale e dalla Banca Interamericana di Sviluppo.

Nel corso del 1997 si è conclusa con esito positivo la fornitura prevista.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: sostegno alla bilancia dei pagamenti

Titolo iniziativa: **Programma di finanziamento delle importazioni (Commodity Aid)**

Importo complessivo: Lit. 84.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: vari

Controparte locale: varie

L'iniziativa si inserisce nel programma straordinario per complessivi 150 milioni di dollari varato nell'agosto 1989 a favore dell'Argentina, e ne rappresenta la componente a credito di aiuto. Essa si struttura in tre tranches di 28 miliardi ciascuna, destinate al finanziamento di acquisti di beni da parte del settore pubblico.

La prima tranche, già totalmente utilizzata, è stata finalizzata alla fornitura di materiale e apparecchiature sanitarie, per il sistema di ospedali e presidi pubblici argentini, con particolare attenzione per il settore materno-infantile.

La seconda tranche, destinata al settore energetico, soprattutto in considerazione della necessità di ammodernamento delle centrali elettriche - molte delle quali operanti in situazioni

critiche per la prolungata mancanza di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria - è in corso di erogazione.

Con riferimento alla terza tranche, date le mutate condizioni economiche del Paese, è stato concordato il suo annullamento.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **Programma di sostegno al miglioramento della qualità della vita dei bambini di strada in Argentina**

Importo complessivo: Lit. 750.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CIES

Controparte locale: ONG Pibes Unidos

Il programma si prefigge di coinvolgere le parti sociali nella difesa dei diritti dei minori anche attraverso un'attività di diffusione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica argentina ed italiana sulla situazione reale dell'infanzia e dell'adolescenza. Inoltre, il progetto promuoverà una campagna nazionale di informazione sulla Convenzione ONU sui diritti dei bambini e degli adolescenti, allo scopo di promuovere una riforma normativa in materia in Argentina.

Nell'ottobre 1995 è stata firmata con l'ONG affidataria la Convenzione relativa all'esecuzione dell'iniziativa e nel marzo 1997 sono iniziate formalmente le attività.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione - servizi

Titolo iniziativa: **Programma di formazione professionale e creazione di un Centro Servizi nel settore agroalimentare**

Importo complessivo: Lit. 1.002.800.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AVSI

Controparte locale: ONG ACDI (Associazione Culturale per lo Sviluppo Integrale)

Il programma si propone di beneficiare 100 piccole e medie imprese e 50 cooperative della Provincia di Santa Fe ed i loro consorzi agroalimentari, intendendo favorire lo sviluppo delle loro attività, il consolidamento delle filiere agroalimentari e l'integrazione fra la produzione agricola, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti.

Il progetto - di una durata di quattro anni - è stato approvato nel dicembre 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: micro e piccola impresa

Titolo iniziativa: **Programma di rafforzamento di micro e piccole imprese agro-industriali in una prospettiva di sviluppo sociale locale**

Importo complessivo: Lit. 976.999.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG APS

Controparte locale: ONG SEPRO (Servizi alla Produzione)

Il programma prevede il consolidamento e la partecipazione produttiva e commerciale dei piccoli produttori rurali dei Municipi di Berazategui, Quilmes e Florencio Varela a sud della provincia di Buenos Aires, promuovendo anche il rafforzamento delle micro e piccole industrie legate al settore agricolo. Si intende dare un contributo tecnico e di assistenza al superamento dei problemi che derivano da una scarsa formazione imprenditoriale del settore agroindustriale e dalle insufficienti dotazioni tecnologiche in questo settore. In particolare, ci si prefigge di migliorare la capacità imprenditoriale dei produttori rurali e della piccola industria dell'alimentazione attraverso l'articolazione delle diverse iniziative presenti in loco, il trasferimento tecnologico, l'accesso al credito, le attività di formazione e lo sviluppo organizzativo delle forme associative.

Il progetto è stato approvato nel febbraio 1997 e si prevedono l'assunzione del capo-progetto e l'avvio delle attività per l'inizio del 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Potenziamento delle attività didattico formative dell'Istituto Tecnico Salesiano Don Bosco nella città di Cordoba - Riconduzione**

Importo complessivo: Lit. 1.500.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Centro Elis (Roma)

Controparte locale: Istituto Salesiano Don Bosco di Cordoba

Il programma originale prevedeva la fornitura di attrezzature per l'Istituto Tecnico Don Bosco, nonché la realizzazione di corsi di formazione per i formatori; in tale contesto, sono stati equipaggiati diversi laboratori (elettronica, elettrotecnica, meccanica ed informatica). Le attività sono iniziate nel dicembre 1992 con l'arrivo di un volontario e nel corso del 1993 sono state fornite le attrezzature per i laboratori, e definiti ed avviati i corsi di formazione. Le attività del progetto si sono regolarmente concluse nel 1995.

Il Centro, così ristrutturato, risulta essere attivamente impegnato nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali. Col nuovo insediamento delle industrie automotrice e satellitare a Cordoba, tale

Istituto Salesiano è divenuto un punto di riferimento essenziale per la preparazione di mano d'opera specializzata.

Per questo motivo, nell'ottobre 1997 è stata approvata la riconduzione del programma per una durata di tre anni.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sviluppo rurale integrato - formazione

Titolo iniziativa: **Programma integrato di sviluppo agricolo e socio-culturale del Distretto di San Javier**

Importo complessivo: Lit. 1.006.875

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG GVC

Controparte locale: ONG A.E. (Azione Educativa)

Il progetto ha lo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei piccoli produttori e delle fasce sociali più emarginate del distretto di San Javier, nella provincia di Santa Fé. Tale obiettivo viene perseguito sia attraverso l'introduzione di tecniche di lavoro alternative (agricole ed artigianali), sia con la formazione di operatori sociali e culturali. Il programma prevede di sviluppare cooperative di credito e di servizi per piccoli operatori agricoli.

Nel settore produttivo sono state create delle cooperative di produttori, sono stati avviati dei corsi di formazione e sono state fornite delle attrezzature; nel settore socio-culturale sono stati realizzati due seminari formativi (settori della ceramica e della pesca) ed un seminario sul problema della violenza in ambito familiare.

Nel giugno 1996 è stata approvata una proroga di 12 mesi al programma, che è tuttora in corso.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale - opere civili

Titolo iniziativa: **Intervento plurisettoriale per il miglioramento della condizione femminile - Provincia di Mendoza**

Importo complessivo: Lit. 927.580.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AICOS

Controparte locale: Assessorato della Donna del Governo di Mendoza

Il progetto, avviato nel dicembre 1992, intende contribuire al miglioramento della condizione femminile, intervenendo a livello sanitario e sociale, attraverso una serie di azioni che sono articolate in nove sotto programmi. Questi riguardano la realizzazione di asili nido, di centri sanitari, di consultori, etc.,

specificamente attrezzati per venire incontro alle esigenze espresse dalla componente femminile della società locale.

Gran parte delle attività è stata completata nel corso del 1994. La ONG ha poi richiesto una proroga non onerosa, accordata dalla DGCS nel 1996. Alla fine del 1997 il progetto era in fase di conclusione.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sviluppo rurale integrato - infrastrutture

Titolo iniziativa: **Programma integrato di sviluppo rurale della comunità di Amaycha del Valle - Riconduzione**

Importo complessivo: Lit. 995.080.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG MLAL

Controparte locale: Comunità Rurale di Amaycha del Valle

Il progetto prevede interventi atti a favorire lo sviluppo sociale ed agrozootecnico della comunità locale, attraverso la promozione del consociativismo e la fornitura di servizi di assistenza tecnica per la realizzazione di infrastrutture irrigue e di strutture sanitarie di base.

Nel corso della prima fase sono state realizzate le infrastrutture agricole (canali, chiuse, livellazioni, ecc.) e sono state incrementate le attività agricolo-pastorali; nella seconda fase sono proseguite le attività di assistenza tecnica alla produzione e la realizzazione di corsi di formazione.

Il programma - sospeso nel '94 - è stato riavviato nel corso del 1996 grazie all'approvazione della sua riconduzione da parte della DGCS ed è tuttora in corso.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: institution building

Titolo iniziativa: **Iniziativa di formazione in tema di integrazione tra Paesi del "Cono Sud" dell'America Latina.**

Importo complessivo: Lit. 250.186.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ISCOS

Controparte locale: CISEA (Centro di Ricerche Sociali di Stato e Amministrazione)

Obiettivo del programma è il rafforzamento istituzionale dei sindacati argentini al fine di poter meglio affrontare i cambiamenti in atto nella società locale e, più in generale, per affrontare i compiti derivanti dalle necessità di integrazione economica con i Paesi del "Cono Sud". In particolare il programma si rivolge ai settori siderurgia, trasporti e comunicazioni e pubblica amministrazione.

Il progetto è iniziato nell'aprile 1993 con l'avvio delle ricerche nelle tre aree d'intervento. Sono poi stati avviati i corsi di formazione per dirigenti sindacali e l'interscambio di esperienze tra i sindacati italiani e argentini sui temi dell'integrazione delle innovazioni e del ruolo del sindacato. Le attività del progetto sono state in parte autofinanziate dagli stessi sindacati di categoria.

Il progetto può considerarsi concluso nel 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: institution building

Titolo iniziativa: **Sostegno al rafforzamento organizzativo della C.T.E.R.A.**

Importo complessivo: Lit. 105.682.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ISCOS

Controparte locale: CTERA (Confederazione di Lavoratori dell'Educazione della Repubblica Argentina)

Il progetto ha mirato a migliorare le strutture funzionali della CTERA (sindacato dei lavoratori nel campo dell'educazione), appoggiandone il rinnovamento culturale ed organizzativo, e contemporaneamente sviluppandone le capacità di interscambio con altre organizzazioni sindacali attive nello stesso ambito, sia a livello nazionale che nell'area latino-americana.

A tal fine, oltre allo svolgimento di seminari per dirigenti, in Italia ed in loco, si è dato ampio spazio alla creazione di una rete di comunicazione e scambio di dati su tutto il territorio nazionale.

Il progetto si è concluso nel 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: artigianato - formazione

Titolo iniziativa: **Formazione socio-culturale e professionale in campo artigianale**

Importo complessivo: Lit. 300.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AMU

Controparte locale: PROARVA

Il progetto intende contribuire allo sviluppo socio-economico di alcune delle fasce più povere della popolazione di Santa Maria de Catamarca (Provincia di Catamarca), attraverso il potenziamento dell'artigianato, settore di primaria importanza per la zona interessata.

Il programma prevedeva una durata di tre anni. Nel corso del 1994 è stata portata a termine la componente infrastrutturale (costruzione dell'edificio che ospita il Centro ed annessi) e sono state avviate le attività dei laboratori ed i corsi di formazione. Nell'aprile del 1995 è stato inaugurato il Centro-Scuola.

Nell'agosto 1996 è stata realizzata un'esposizione di manufatti artigianali all'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires.

Il progetto si è concluso nel 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: educazione/formazione

Titolo iniziativa: **Sostegno alle attività di un Centro educativo e formazione di educatori volontari nella zona di Tierra Amarilla della "Villa Miseria 21-24" di Buenos Aires.**

Importo complessivo: Lit. 292.200.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACAP - Comunità di S. Egidio

Controparte locale: Associazione "El Lazo"

Il programma, della durata di due anni, ha lo scopo di formare educatori ed alfabetizzare le fasce di popolazione minorile ad alto rischio di abbandono scolastico nella zona di Tierra Amarilla.

Le attività sono iniziate nel 1996 con l'allestimento di un Centro educativo. Esso accoglie circa 45 minori che per due volte alla settimana sono assistiti a livello scolastico ed educativo in generale. Durante la permanenza nel centro, ai bambini viene fornita una merenda costituita - in genere - da latte, cioccolato e dolci. Nel corso dei rimanenti giorni della settimana, il Centro funziona come ambulatorio e centro sociale per i minori e per le loro famiglie.

Il programma è regolarmente in corso.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Avvio e sviluppo dell'Istituto Tecnico Professionale "Villa Madero" in una zona marginale della Gran Buenos Aires**

Importo complessivo: Lit. 1.499.891.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Centro Elis

Controparte locale: APRED

Il programma - approvato nel settembre 1996 - ha come obiettivo quello di contribuire alla soluzione del problema della formazione professionale e dell'avvio al lavoro dei giovani meno abbienti, cercando in questo modo di interrompere il circuito della loro fuoriuscita dal sistema scolastico-formativo e della successiva emarginazione. A tal fine, si propone di migliorare e riqualificare l'offerta formativa dell'Istituto "Villa Madero", attivando corsi istituzionali relativi al ciclo superiore della scuola secondaria.

Nel settembre 1997 la ONG Centro Elis ha ricevuto la prima tranche del contributo.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: edilizia

Titolo iniziativa: **Programma Integrato di Edilizia Sociale (PSIA)**

Importo complessivo: Lit. 30.700.000.000 (12.000.000.000 I Fase, 18.700.000.000 II Fase)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Bonifica S.p.A

Controparte locale: Governo Argentino, Segreteria della Presidenza della Nazione, Province di Buenos Aires, Chaco, Córdoba, Santa Fé, Tucumán

Il programma, deliberato nel 1989 quale componente del Programma Straordinario Italia-Argentina, prevedeva la costruzione 5.150 alloggi popolari più quattro centri polivalenti, in undici località diverse del Paese. Obiettivo principale del progetto era quello di offrire, grazie alla messa in attività dei numerosi cantieri edili, concrete e immediate possibilità di lavoro ad una vasta fascia di popolazione che era stata pesantemente colpita dalla grave situazione economica e sociale creatasi in Argentina alla fine degli anni '80. L'assegnazione, poi, degli alloggi a riscatto avrebbe alimentato un fondo destinato a sua volta all'apertura di nuovi cantieri edili. A seguito dei numerosi mutamenti delle condizioni originarie, il programma venne ridimensionato nel 1991, prevedendo la realizzazione di 2.500 alloggi e quattro centri polivalenti, su sei diverse località.

Effettuate le prime gare per l'appalto delle diverse opere, nel marzo del '92 venne dato inizio al primo lotto di lavori (396 abitazioni) nel comprensorio di Morón (Buenos Aires), e nel settembre dello stesso anno al secondo lotto (300 abitazioni) a Resistencia (Chaco). Nel febbraio del '93, a seguito di problemi insorti nei rapporti tra Bonifica, MAE ed imprese appaltatrici, le due opere venivano sospese, mentre si trovavano a circa il 43% della loro realizzazione. Il lungo contenzioso insorto tra le parti (MAE/Concessionaria Bonifica, Bonifica/Imprese locali) durato fino alla metà del '95 ha condotto alla rescissione del contratto con la Concessionaria.

Nel luglio del '95, previo accordo con la controparte argentina, è stato deliberato lo stanziamento di un fondo destinato al completamento dei due cantieri. A dicembre dello stesso anno, nel corso dello SPAI, le delegazioni italiana ed argentina hanno sottoscritto il nuovo Protocollo Intergovernativo che prevede la conclusione delle opere entro 12 mesi dall'inizio effettivo delle attività.

Nel corso del 1997 si è realizzato il trasferimento dei fondi del Governo italiano a quello argentino e le attività nel cantiere di Moron sono cominciate in dicembre.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Sostegno alle attività formative della FUNDAPAR (PSIA)**

Importo complessivo: Lit. 871.970.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AES

Controparte locale: FUNDAPAR (Fondazione per la Promozione delle Aree Rurali)

Il progetto si è svolto in tre delle Province di Cordoba e Santiago del Estero. Suo obiettivo principale è stato il miglioramento delle capacità produttive di alcuni micro-settori economici locali, attraverso l'assistenza tecnica agli apicoltori, la sperimentazione e la divulgazione di tecniche vivaistiche e di frutticoltura. Il progetto prevedeva inoltre la realizzazione di corsi per l'artigianato femminile, nonché la costruzione e la riabilitazione di tre edifici scolastici.

Le attività, sospese all'inizio del '94, sono state riprese alla fine del medesimo anno e si sono concluse nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità - formazione

Titolo iniziativa: **Progetto di protezione nel settore materno-infantile e supporto ai centri socio-sanitari (PSIA)**

Importo complessivo: Lit. 866.448.750

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AICOS

Controparte locale: Municipalità di Almirante Brown nella Provincia di Buenos Aires

Il programma prevede di migliorare la situazione sociale e sanitaria della Municipalità di Almirante Brown attraverso la creazione di un'unità sanitaria, di un centro polivalente e lo svolgimento di corsi di formazione. Il programma è basato su un sistema di informatizzazione sanitaria già sperimentato altrove dalla nostra Cooperazione.

Nell'agosto del '94 il programma - che aveva già raggiunto il completamento delle attività di formazione ed uno stato di avanzamento dell'85/90% delle opere civili - è stato sospeso a seguito della scadenza contrattuale del cooperante. Nel 1996 è stata concessa una proroga non onerosa delle attività progettuali, che nel corso del 1997 sono riprese.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: edilizia - infrastrutture

Titolo iniziativa: **Progetto di risanamento ambientale e rafforzamento comunitario a favore delle popolazioni del Bajo Yapeyú (già quartiere "Sangre y Sol"), nella città di Cordoba (PSIA)**

Importo complessivo: Lit. 126.238.750

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Ricerca e Cooperazione

Controparte locale: Ministero degli Affari Sociali Provinciale - Municipalità di Cordoba - ONG Taller Carlos Mujica.

Il progetto prevede interventi di appoggio alla creazione di un nuovo quartiere alla periferia di Cordoba, al fine di contribuire alla soluzione del problema abitativo di 76 famiglie. Sono previsti l'organizzazione del lavoro comunitario per l'auto-costruzione delle abitazioni, nonché interventi nel campo infrastrutturale di base (reti elettrica, idrica e fognaria).

Alla fine del 1993 tutte le attività di programma sono state avviate, ma poi sospese a seguito della partenza, per scadenza dei termini contrattuali, del Direttore del Progetto.

Le attività sono riprese nella seconda metà del 1995 e si sono concluse nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: agro-industriale

Titolo iniziativa: **Programma di riconversione dell'industria zuccheriera in Argentina, Guatemala e Perù**

Importo complessivo: US\$ 2.949.500

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: GEPLACEA (Gruppo dei Paesi Latino Americani Esportatori di Zucchero) -
ONG UNICOS (Unione Internazionale per la Cooperazione allo Sviluppo) -
Impresa italiana "Reggiane"

Controparte locale: Segreteria per lo Sviluppo Regionale della Provincia di Tucuman -
Stabilimento Sperimentale Agro-Industriale "Obispo Colombes" di Tucumán

La crisi commerciale che, nel corso degli anni '80, investì il settore zuccheriero della gran parte dei Paesi latino-americani, spinse GEPLACEA (Organismo intergovernativo con funzioni di coordinamento e consulenza nel settore che riunisce 22 nazioni) a richiedere il supporto del Governo italiano per il finanziamento del progetto.

Quest'ultimo consiste in un'iniziativa a carattere sperimentale e dimostrativo, sostanzialmente finalizzata all'individuazione ed alla successiva sperimentazione di nuove tecnologie che consentano usi più remunerativi, rispetto ai tradizionali, della canna da zucchero e dei sottoprodotti dell'industria saccarifera. In particolare, il progetto prevedeva l'elaborazione di studi e la realizzazione di impianti dimostrativi nei tre Paesi. Per quanto riguarda l'Argentina, il progetto prevedeva l'elaborazione di un articolato studio riguardante la ristrutturazione - a livello nazionale - del settore agro-industriale connesso alla canna da zucchero, nonché la realizzazione di un impianto per la produzione di mangime a partire dalla canna e/o dai suoi sottoprodotti o residui di lavorazione.

Le attività di progetto riguardanti l'Argentina si sono tecnicamente concluse nel 1995, tranne per quanto riguarda la destinazione dell'impianto, poiché il sito originale prescelto (zuccherificio di Tucuman) si è rilevato non utilizzabile per una serie di motivi tecnici.

L'Università Tecnologica Nazionale si è dichiarata interessata alle attrezzature dell'impianto, per destinarle ad attività sperimentali e di formazione professionale nel trattamento dei residui dei semi di arachide nella sua sede di Cordoba. Nel novembre 1997 è stato approvato il trasferimento in proprietà dell'impianto pilota alla predetta Università, che dovrebbe avvenire nei primi mesi del 1998.

BOLIVIA

Sul piano economico, i dati (ancora preliminari) sull'andamento dell'economia boliviana nel 1997 hanno confermato un quadro di sostanziale stabilità macroeconomica che non ha risentito del periodo elettorale e del successivo cambio di governo. In tale contesto, sono da sottolineare il comportamento del tasso di inflazione (6,73%), il più basso degli ultimi venti anni ed inferiore all'obiettivo programmato del 7%, ed una crescita accettabile, stimata tra il 4,2 ed il 4,5%, anche se certamente non ancora sufficiente per risolvere i problemi di povertà del Paese.

Dato negativo è quello della crescita del deficit commerciale (+55%) rispetto al 1996 - attribuibile all'incremento delle importazioni di beni capitali anche a seguito della capitalizzazione di cinque imprese pubbliche - che evidenzia una debolezza strutturale dell'economia boliviana. Tale disavanzo è stato peraltro finanziato dal flusso di investimenti esteri diretti, che anche nel 1997 si è mantenuto su livelli elevati. Si segnala a tale proposito che l'Italia, grazie agli investimenti effettuati a seguito della capitalizzazione dell'impresa nazionale di telecomunicazioni (ENTEL) da parte del Gruppo STET, è risultata nel 1996 il Paese che ha maggiormente investito in Bolivia (160 milioni di dollari), mentre nel 1997 (110 milioni dollari) è stata superata solamente dagli Stati Uniti.

L'aggravarsi del deficit fiscale (3,3% del PIL rispetto all'1,9% del 1996) è invece addebitato al costo della riforma del sistema pensionistico ed alle minori entrate che hanno fatto seguito alla capitalizzazione di Yacimientos Petroliferos Fiscales Bolivianos (YPFB). Ottimistiche aspettative si nutrono peraltro per l'inizio lungamente atteso della costruzione del gasdotto Santa Cruz-San Paolo, che si ritiene avrà importanti positive ricadute per la Bolivia sia in termini di esportazioni, e quindi di riequilibrio della bilancia commerciale, sia di investimenti nel settore idrocarburi. Lo stock del debito estero è sceso da 4.329 milioni di dollari (58,62% del PIL) a 4.162 milioni (53,68% del PIL). Un positivo sviluppo si è registrato negli ultimi mesi del 1997, quando la Bolivia ha ottenuto la riduzione del debito estero multilaterale per circa 450 milioni di dollari nel quadro dell'iniziativa a favore dei Paesi più poveri ed indebitati (HIPC). Il prossimo passo sarà la sottoscrizione di un accordo ESAF con il FMI per il periodo 1998-2000.

La Cooperazione allo Sviluppo italiana con la Bolivia è retta dall'Accordo di Cooperazione del 1986. Da allora il nostro impegno, sancito nelle riunioni delle Commissioni Miste del 1989 e del 1991, è stato notevole per le iniziative a dono - con progetti sia in gestione diretta sia affidati a o promossi da ONG italiane, le quali hanno iniziato ad operare in Bolivia dalla metà degli anni Ottanta - come pure con lo strumento del credito di aiuto. Anche sul canale multilaterale il nostro Paese ha contribuito a varie iniziative realizzate da organismi internazionali, in particolare dall'UNDCP con un impegno dal 1985 ad oggi di circa 53 milioni di dollari per vari progetti in materia di lotta alla produzione e traffico di stupefacenti.

Nonostante la severa generale riduzione di fondi destinati alla cooperazione, sono attualmente in corso in Bolivia 11 progetti per un ammontare complessivo di circa 37 miliardi di lire (20 miliardi a credito d'aiuto per l'aeroporto di Cochabamba, 5,5 miliardi per la ristrutturazione dell'Ospedale di Potosì e circa 11 miliardi per i 9 progetti realizzati da ONG). Tre progetti si sono conclusi nel 1997, mentre un'iniziativa è sospesa in attesa della terza annualità di finanziamento.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: cooperazione universitaria

Titolo iniziativa: **Progetto di cooperazione universitaria - Universidad Nacional Siglo XX**

Importo complessivo: Lit. 1.241.500.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACRA (Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina)

Controparte locale: Universidad Nacional Siglo XX

Il progetto ha avuto inizio nel marzo del 1997. Secondo quanto previsto nel documento di progetto, le attività principali di questo primo anno si sono concentrate su:

- ristrutturazione di biblioteca, centro multimediale e stamperia;
- ristrutturazione dei laboratori di analisi chimiche, metallurgia, esplosivi ed analisi dei suoli;
- acquisizione ed importazione di apparecchiature scientifiche per i laboratori;
- sperimentazioni agronomiche presso la Facoltà di Agronomia ed in parcelle sperimentali nella zona di Llallagua;
- missioni tecniche di docenti italiani per la preparazione dei pacchetti formativi da adottare nel secondo anno.

La caratteristica del progetto è quella di avviare un processo di modernizzazione della realtà universitaria boliviana, in grado di migliorare i propri prodotti formativi ed i servizi offerti alla realtà socio-economica della regione. Da questo punto di vista, anche grazie alla buona collaborazione della controparte, si possono valutare positivamente questi primi nove mesi di attività. Il livello di povertà della regione rappresenta una sfida per il progetto ed impone una risposta efficace in termini di formazione, trasferimento di tecnologie e stimolo alla riattivazione dell'agricoltura e dell'estrazione mineraria.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sviluppo rurale integrato

Titolo iniziativa: **Progetto di sviluppo rurale integrato Porvenir**

Importo complessivo: Lit. 1.864.011.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACRA

Controparte locale: Prefettura del Dipartimento del Pando

Dopo un lungo periodo di interruzione (sospensione del progetto il 30.9.95 e ripresa delle attività il 23.6.97), il 1997 ha registrato nel secondo semestre un rilancio delle attività. Secondo le linee previste nel terzo ed ultimo anno di programma, l'ONG affidataria si è concentrata sulle seguenti azioni:

- sostegno alla trasformazione e commercializzazione della noce amazzonica attraverso l'organizzazione economica di secondo grado dei produttori forestali;
- sperimentazione in altri prodotti forestali (principalmente gomma);

- formazione dei gruppi di base e del gruppo dirigente cooperativo;
- costruzione di due centri di prima trasformazione della "castaña" e di ammaso e brillatura del riso (con fondi locali del Fondo de Desarrollo Campesino - FDC);
- dotazione di attrezzature alle comunità (motoseghe, presse per l'estrazione dell'olio della noce amazzonica, etc.);
- attività di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche ambientali.

La dinamica organizzativa dei produttori e la ripresa del mercato della noce amazzonica hanno prodotto un significativo impatto sociale ed economico fra gli strati più poveri della popolazione del Pando, consentendo di contenere processi di disgregazione e di abbandono della realtà rurale, nonché una migliore gestione del patrimonio ambientale e forestale.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sviluppo rurale integrato

Titolo iniziativa: **Progetto di sviluppo rurale integrato Valle Araca - Fase II**

Importo complessivo: Lit. 1.771.670.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACRA

Controparte locale: 35 comunità contadine del Valle de Araca e loro organizzazioni di base

Il progetto ha registrato un periodo di interruzione fra l'esecuzione della prima annualità (della fase di riconduzione) e l'inizio del secondo anno (novembre 1997). Alla ripresa delle attività, le azioni si sono concentrate sui seguenti obiettivi:

- appoggio alla produzione, stoccaggio e commercializzazione di sementi certificati di patata in collaborazione con il CRS (Consejo Regional de Semillas);
- programma di distribuzione ed assistenza tecnica alle coltivazioni frutticole nella zona bassa del Valle Araca;
- avvio del sistema di gestione della Diga Choko Khota in coordinamento con il Municipio, la Prefectura di La Paz ed il Comitato di Irrigazione;
- attività di sperimentazione e ricerca sulle principali coltivazioni della zona (patata, orzo, mais, fava, etc.);
- avvio di un programma di serre famigliari per la produzione di ortaggi.

Gli obiettivi programmati nel corso del periodo sono stati raggiunti e si è registrato un sensibile incremento dei redditi monetari in particolare per quanto riguarda i produttori di sementi certificate. Il 1998 rappresenterà un anno di rilancio del progetto sia per la maggiore disponibilità di risorse finanziarie che per ottimizzazione e sistematizzazione delle attività precedentemente intraprese.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità - sociale

Titolo iniziativa: **Promozione di servizi integrati sanitari e socio educativi**

Importo complessivo: Lit. 704.530.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG MLAL (Movimento Laici America Latina)

Controparte locale: Organización del Pueblo Indígena Mosesten (OPIM) - Vicario de Cuevo -
Asamblea del Popolo Guarani (APG)

Il progetto è iniziato nel maggio 1996 ed ha una durata prevista di tre anni. Esso si prefigge l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di vita e la promozione sociale delle popolazioni indigene Guarani, Mosestenes e Chimanés della provincia Cordillera e Sud Yungas, in particolare attraverso interventi nel settore sanitario, educativo e zootecnico.

Esso si propone anche di rafforzare l'organizzazione locale dei Mosestenes e dell'Asamblea del Popolo Guarani (APG), di preparare le controparti locali perché possano assumere il progetto una volta concluso (autosostenibilità), di difendere e conservare il territorio dei Mosestenes minacciato dalle imprese di sfruttamento del legno, di articolare le varie iniziative con le municipalità locali e stringere vincoli di coordinamento con le ONG che lavorano nella zona nella ricerca di modelli di sviluppo appropriati, sostenibili e trasferibili. Con il Ministero della Sanità locale si è rinnovata la convenzione, in cui si coinvolge anche la Facoltà di Epidemiologia dell'Università di Firenze, per promuovere iniziative di ricerca e di applicazione della medicina epidemiologica comunitaria nella Provincia di Cordillera.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Ristrutturazione dell'Ospedale Daniel Bracamonte e potenziamento dell'Unità Sanitaria di Potosí - Fase I**

Importo complessivo: Lit. 5.638.400.000

Fondi in loco: Lit. 5.078.400.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: D.G.C.S.

Controparte locale: Dirección Departamental de Salud - Alcaldía Municipal de Potosí

Il progetto si propone di aumentare l'efficacia del secondo livello di assistenza sanitaria integrato al sistema sanitario locale. Con la prima fase (lavori di ricostruzione) si otterrà un complesso ospedaliero funzionalmente nuovo, che verrà dotato delle attrezzature necessarie nel corso della seconda fase del progetto. La fase organizzativa ha avuto inizio nel luglio '97 - data in cui ha assunto le funzioni il capo-progetto italiano - e nel dicembre si è proceduto all'appalto di un primo lotto di lavori, per un importo di 500.000 dollari.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sviluppo rurale

Titolo iniziativa: Programma di sviluppo rurale in un'area produttrice di coca del sud dello Yungas: Chulumani - Dipartimento di La Paz

Importo complessivo: Lit. 535.783.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CISS

Controparte locale: ONG boliviana QHANA

Il progetto, inserito in un piano di sviluppo regionale, ha come obiettivo principale il miglioramento delle condizioni di vita dei contadini attraverso interventi di sviluppo rurale che creino alternative alle coltivazioni di foglie di coca, tenuto conto del fatto che l'area in questione è ad alto rischio di espansione della coltura della coca anche a causa della mancanza di valide fonti di reddito alternative.

Nel 1997 è stato elaborato ed applicato un piano di lavoro con approccio ecologico ed agro-forestale, al fine di valorizzare la produzione della parcella contadina in tutta la sua varietà e complessità, con particolare attenzione alle risorse non rinnovabili. Sono stati realizzati tre sistemi di produzione: agro-silvo-pastorale in 9 comunità; agro-silvo-culturale in 24 comunità; silvo-pastorale in 5 comunità. L'impatto economico, sociale ed ambientale è stato senza dubbio positivo.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura - sanità - formazione

Titolo iniziativa: Progetto di sviluppo nella zona di Santa Cruz - Villa 1° de Mayo

Importo complessivo: Lit. 1.067.827.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG GVC

Controparte locale: Prefettura di Santa Cruz - Municipio di El Torno - Associazione Piccoli Produttori Agricoli (ASPROA)

Il progetto si prefigge di intervenire nell'ambito delle organizzazioni cooperativistiche per la produzione, la raccolta, la commercializzazione ed il consumo dei prodotti agricoli nel quartiere periferico " Villa 1° de Mayo". Gli obiettivi specifici sono la costituzione di due organizzazioni cooperativistiche al fine di migliorare e razionalizzare i settori della produzione, raccolta, commercializzazione dei prodotti agricoli, nonché rafforzare l'assistenza sanitaria di primo livello e creare un sistema di assicurazione contro malattie ed infortuni che permetta di accedere ai servizi di II livello presso l'Ospedale pubblico di Villa 1° de Mayo.

La municipalità di S. Cruz con il programma "Alcaldia a los barrios" è già impegnata sul difficile terreno dell'integrazione urbana delle masse contadine immigrate dall'altipiano e dalle zone di eliminazione della coca. A questo si aggiunge l'emergenza igienico-sanitaria di interi quartieri, verso i quali la municipalità orienta il proprio intervento di risanamento.

Le attività finora svolte si riferiscono alla prima annualità di progetto, attualmente in corso. L'infrastruttura fisica (deposito, area di circolazione, amministrazione, centro sanitario, area di pesaggio, etc.) è stata costruita al 70 %. Per la parte socio-organizzativa sono stati svolti corsi su cooperativismo e